

mentre era lontano, l'indegnità di quel favorito. Ma costui, che ben prevede questa trama, se ne ritornò in *Inghilterra*, ed offese più che mai con le sue insolenti maniere tutti i Signori, con che rovinò sè stesso, ed il suo

1310 padrone e benefattore. Perciocchè il Parlamento alla fine risolse di elegger sei Vescovi, otto Conti, e sei Baroni per regolare, e riformare lo Stato, e la Casa Reale. La premura di bandir Gaveston pareva il primo fine di questo regolamento, ma con tal pretesto i Riformatori fecero delle altre ordinazioni più utili a loro. Il Re senza darne parte ad essi seguiva ad onorarlo, e dargli nuove cariche; ma essi lo esiliarono in *Fiandra*, e gli tolsero tutti i beni, disponendo di questi a loro arbitrio. Dall'altra parte il Re per non mostrare

2021 di abbandonar il favorito gli diede l'apparente commissione di levar gente in *Gujenna* a favor del Conte di Foix ch'era allora in dissidj con la *Francia*.

1312 Richiamato però poco dopo il Gaveston dal Re, divenne più grande l'inimicizia tra lui, ed i Grandi; ond'essi non pensarono a meno, che ad armarsi per obbligare il loro Sovrano a stare alla decisione de' Riformatori, e farlo divenire suddito, servendo loro l'odiato Gaveston di pretesto. Prefero dunque questo Ministro, e non contenti di avergli fatto tagliare il capo, con tuttociò inseguivano a mano armata il Re per tutte le Città, dove andava a ricoverarsi. La pace alla fine fu conchiusa con condizione, che